

CONSERVATORIO DI MUSICA “NICOLA SALA” BENEVENTO



ANNO ACCADEMICO 2023-2024

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-MUSICALE BIENNIO 1

CODM/04

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	24	3

CONTENUTI DEL CORSO:

- A) Fondamenti della bibliografia musicale (lessici, dizionari, repertori); le biblioteche e i fondi musicali; la catalogazione delle fonti; gli strumenti della bibliografia musicali.
- B) Strumenti metodologici di base e norme redazionali, indispensabili per la stesura dell'elaborato finale.

TESTI DI RIFERIMENTO:

- A) GIANMARIO MERIZZI, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, Bologna, CLUEB, 1996.
PETER WARD JONES, *Collezioni e biblioteche*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da Jean-Jacques Nattiez, vol. II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 883-908.
- B) Dispense fornite dalla docente.

FORMA DI VERIFICA:

(Idoneità –Prova scritta/orale)

Lo studente presenterà un lavoro di ricerca, concordato con la docente, su uno degli argomenti trattati nel corso, dimostrando di conoscere e di riflettere sulle impostazioni formali che caratterizzano correnti ed autori del periodo considerato.

CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenza degli argomenti delle lezioni e capacità di esporre il contenuto dell'elaborato in maniera organica e originale. L'elaborato scritto sarà valutato per l'impostazione scientifica, per la sua forma, per la rilevanza del tema prescelto, per la scrittura e per l'equilibrio tra le sue parti.



Diploma accademico di I e II livello

A.A. 2023/2024

FILOLOGIA MUSICALE

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	24 ¹ , 30 ² , 36 ³	3 ⁴ , 6 ⁵

Finalità

Conoscere le varie tipologie di edizione musicale e i limiti connessi in ognuna di esse. Confrontare e valutare in maniera critica e consapevole edizioni diverse. Comprendere e saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Prerequisiti

Conoscenza di base delle discipline teoriche e storiche musicali.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base della filologia musicale, così che gli studenti possano orientare più consapevolmente e in maniera critica le proprie scelte nell'ambito della ricerca, della composizione e dell'interpretazione.

Programma/contenuti

Concetti di base della filologia musicale; concetto di testo musicale e della sua trasmissione; critica delle fonti; le diverse tipologie di edizione (dalla diplomatica alla storico-critica); accenni di critica interpretativa attraverso esemplificazioni; problematiche connesse alla trascrizione dei testi, ricorrendo ad esemplificazioni, e in particolare a esempi di edizione di opere musicali.

Manuale di riferimento

- Marina Toffetti, *Introduzione alla filologia musicale*, Lucca-Roma, Lim-SedM, 2022

Bibliografia

- Glossario bibliografico musicale dei manoscritti musicali, a cura di Alessandra Chiarelli, Massimo Gentili-Tedeschi e Marialetizia Sebastiani, http://www.urfm.braidense.it/risorse/glossario_bibliografico_musicale.php
- Termini Bibliografico-Musicali, glossario a cura dell'IBIMUS, <http://www.ibmi.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=7>
- James Grier, *The critical editing of music*, Cambridge, Cambridge University Press, 1996.
- Peter Ward Jones, *Collezioni e biblioteche*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da J. J. Nattiez, II vol., *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 883-908⁶
- Dietrich Berke, *Opera omnia e monumenta*, in *Enciclopedia della musica*, cit., pp. 909-932
- Margaret Bent, *Edizioni critiche di musica medievale e rinascimentale*, in *Enciclopedia della musica*, cit., pp. 933-950
- Claudio Gallico, *Edizioni critiche di musica barocca*, in *Enciclopedia della musica*, cit., pp. 951-966
- Philip Gossett, *Edizioni critiche di musica dell'Ottocento*, in *Enciclopedia della musica*, cit., pp. 967- 979

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, esempi di edizioni) saranno forniti dal docente durante le lezioni

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolge in forma orale, con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale (valutazione critica di una edizione o di più edizioni a confronto), presentato in Power Point o relazione, costituisce parte integrante dell'esame.

¹I livello

²II livello, corsi di strumento, composizione e canto

³II livello, corso di DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA

⁴I livello e II livello, corsi di strumento, composizione e canto

⁵I livello, corso di DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA

⁶Questo articolo e quelli seguenti sono disponibili, con numeri di pagina differenti, anche nel Vol. X dell'edizione speciale del 2006 per Il Sole 24 Ore.



Diploma accademico di I livello

A.A. 2023/2024

METODOLOGIA DELLA CRITICA MUSICALE

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	36	6

Finalità

Il corso si propone di sviluppare competenze musicologiche inerenti alla metodologia della critica musicale.

Prerequisiti

Conoscenza di base delle discipline teoriche e storiche musicali.

Obiettivi

L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare la capacità degli studenti di leggere e interpretare le opere musicali considerate quali fenomeni artistici e culturali complessi, nei loro contesti e processi.

Programma/contenuti

Nel corso delle lezioni saranno delineati caratteri e aspetti della critica musicale, inerenti il periodo dall'età barocca all'età contemporanea, offrendo allo studente la possibilità di conoscere e assimilare conoscenze di carattere analitico-interpretativo e storico-culturale. Sono previste analisi di documenti audio-visivi, lettura commentata di testi di critica musicale e esercitazioni guidate per mettere in pratica le conoscenze acquisite.

Bibliografia

- Paul Griffiths, *Finalità e effetti della critica*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da J. J. Nattiez, II vol. Torino, Einaudi, 2005, pp. 997-1010
- Gino Stefani, *Critica*, in *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. Il lessico*, Torino, UTET, 1983, pp. 730-735
- Giuseppina La Face Bianconi, *La critica musicale italiana: un autoritratto*, in *Rivista italiana di musicologia* 26, Roma, SIdM, 1991, pp. 117-135
- Michela Garda, *Storia del bello musicale*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da J. J. Nattiez, II vol. Torino, Einaudi, 2005, pp. 611-633
- Federico Capitoni, *La critica musicale*, Roma, Carocci, 2015

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolge in forma orale, con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

I lavori pratici di realizzazione di testi critici e di analisi costituiscono parte integrante dell'esame.



Diploma accademico di II livello

A.A. 2023/2024

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI

1 e 2 anno BIENNIO

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30, 36 ¹	3, 6 ²

Programma di studio

Il corso mira a completare il percorso di apprendimento in ambito storico e teorico affrontando con approfondimenti monografici temi e problemi inerenti alle forme e ai repertori della storia della musica occidentale (per esemplificare: Forme polifoniche sacre da Leonino a Palestrina; Forme polifoniche profane da Machaut a Monteverdi; Le forme della musica barocca; Nascita e sviluppo del Lied; Nascita e sviluppo della Sinfonia; Nascita e sviluppo del Concerto da Vivaldi al Romanticismo). Tali indagini faranno ricorso agli strumenti dell'analisi musicale, della critica del testo e della filologia, e alle conoscenze fornite dai più recenti orientamenti storiografici, per favorire un approccio critico e consapevole al repertorio e un solido supporto culturale alla pratica dell'interpretazione, dell'esecuzione e della composizione.

Prerequisiti

Si danno per acquisiti i lineamenti generali della storia della musica occidentale.

Bibliografia specifica

La bibliografia specifica sarà indicata da ogni docente in base all'argomento scelto.

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, ulteriori letture e spunti bibliografici) saranno forniti dal docente durante le lezioni

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in *Power Point* o relazione, costituirà parte integrante dell'esame.

¹ II livello, corso di DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA

² II livello, corso di DISCIPLINE STORICHE, CRITICHE E ANALITICHE DELLA MUSICA



Diploma accademico di I livello

A.A. 2023/2024

STORIA DELLE FORME E DEI REPERTORI MUSICALI

Annualità unica - TSM

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30	3

Programma di studio

Il corso mira a completare il percorso di apprendimento in ambito storico e teorico affrontando con approfondimenti monografici temi inerenti alle forme e ai repertori della storia della musica occidentale dal Barocco al Romanticismo (per esemplificare: Nascita e sviluppo del Lied; Nascita e sviluppo della Sinfonia; Le forme della musica barocca; Nascita e sviluppo del Concerto da Vivaldi al Romanticismo). Tali indagini faranno ricorso agli strumenti dell'analisi musicale, della critica del testo e della filologia, e alle conoscenze fornite dai più recenti orientamenti storiografici, per favorire un approccio critico e consapevole al repertorio e un solido supporto culturale alla pratica dell'interpretazione, dell'esecuzione e della composizione.

Prerequisiti

Si danno per acquisiti i lineamenti generali della storia della musica occidentale. Per gli studenti del I livello delle aree Jazz, Popular music e Musica elettronica si consiglia la lettura di (a scelta):

- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, voll. II e III, Roma, Armando, 2001.
- Claudio Casini, *Storia della musica dall'antichità classica al Novecento*, Firenze, Bompiani, 2006.
- Riccardo Allorto, *Nuova Storia della musica*, Milano, Ricordi, 2005.

Bibliografia specifica

La bibliografia specifica sarà indicata da ogni docente in base all'argomento scelto.

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, ulteriori letture e spunti bibliografici) saranno forniti dal docente durante le lezioni.

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in Power Point o relazione, costituisce parte integrante dell'esame.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" Benevento
Via Mario La Vipera, 1 - 82100 Benevento

Diploma accademico di II livello
A.A. 2023/2024

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA II livello (Biennio)

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30	3

Programma di studio

Il corso mira a completare il percorso di apprendimento in ambito storico e teorico affrontando attraverso approfondimenti monografici temi inerenti a compositori e relativi repertori, o a precisi periodi della storia della musica occidentale (per esemplificare: Vivaldi e il melodramma; Il teatro musicale di Mozart; Il sinfonismo beethoveniano), utili a chiarire il loro sviluppo storico, le motivazioni estetico-espressive che ne hanno determinato la creazione, la genesi e le trasformazioni delle forme, le tecniche compositive adottate, il panorama storico nel quale il compositore ha agito e in cui l'opera o le opere sono state recepite.

Prerequisiti

Si danno per acquisiti i lineamenti generali della storia della musica occidentale.

Bibliografia specifica

La bibliografia specifica sarà indicata da ogni docente in base all'argomento oggetto del corso.

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, ulteriori letture e spunti bibliografici) saranno forniti dal docente durante le lezioni.

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in Power Point o relazione, costituirà parte integrante dell'esame.



Diploma accademico di I livello

A.A. 2023/2024

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA 1 - TSM

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30	3

Programma di studio

Il corso si propone di approfondire alcune delle principali tematiche inerenti alla storia della musica scritta dal Gregoriano fino all'Opera italiana del Seicento.

La discussione verte sugli aspetti storici in relazione alle fonti, alla loro trasmissione e interpretazione, alla continuità della tradizione, ai generi, alle forme, agli autori, con specifica cura per gli ascolti e per il commento dei brani musicali.

Gli argomenti si articolano e si strutturano secondo lo schema seguente:

Premessa: dalla tradizione orale alla tradizione scritta

- La monodia liturgica cristiana; le innovazioni del IX Secolo (il canto gregoriano); la notazione neumatica e Guido d'Arezzo
- La musica medioevale non liturgica
- L'Ars Antiqua e la scuola di Notre Dame
- Ars Nova francese vs. Ars Nova italiana. I compositori fiamminghi
- La musica nelle corti umanistiche
- 1500: la nascita della stampa musicale; dalla *chanson* francese alle *canzoni da sonare* alla veneziana
- Riforma e controriforma; Giovanni Pierluigi da Palestrina
- Il madrigale nel Cinquecento: un nuovo rapporto tra parola e musica
- Umanesimo e musica
- Monteverdi e la "seconda pratica" musicale
- L'Opera italiana nel Seicento (accenni)

Bibliografia¹

- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. I, Roma, Armando, 2001, da p. 31.
- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. II, Roma, Armando, 2001, pp. 11-88.
- Elvidio Surian, *Manuale di Storia Della Musica Vol. 1, Dalle Origini alla Musica Vocale del Cinquecento*, Milano, Rugginenti, 1991.
- Riccardo Allorto, *Nuova Storia della musica*, Milano, Ricordi, 2005.

Per gli studenti cinesi si consiglia di affiancare: Alessandra Montali, Alessandra Vaccarone, *Storia della musica Occidentale*, Roma, Anicia, 2023

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, esempi di edizioni) saranno forniti dal docente durante le lezioni

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in Power Point o relazione, costituirà parte integrante dell'esame.

¹ Il docente indicherà a inizio anno quale manuale adotterà come principale e quale di supporto (quest'ultimo può anche cambiare a discrezione del docente)



Diploma accademico di I livello
A.A. 2023/2024

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA 2 - TSM

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30	3

Programma di studio

Il corso si propone di approfondire alcune delle principali tematiche inerenti alla storia della musica dalla fine del Seicento fino ai primi anni Venti dell'Ottocento (dall'Opera italiana del Seicento a L. van Beethoven).

La discussione verte sugli aspetti storici in relazione alle fonti, alla loro trasmissione e interpretazione, alla continuità della tradizione, ai generi, alle forme, agli autori, con specifica cura per gli ascolti e per il commento dei brani musicali.

Gli argomenti si articolano e strutturano secondo lo schema seguente:

Premessa: Musica per muovere gli affetti

1. L'Opera italiana del Seicento
2. Girolamo Frescobaldi (la "Seconda prattica" nella musica strumentale)
3. Pregare in musica: dalla Laude all'Oratorio della Controriforma
4. La cantata da camera; L'Opera francese nel Seicento
5. La situazione dell'Europa tra Sei e Settecento; La sonata barocca fino a Corelli
6. Il concerto barocco, dal concerto grosso al concerto solistico (da Corelli a Vivaldi)
7. I grandi tedeschi: Bach e Haendel
8. L'opera seria tra Sei e Settecento; Gli intermezzi e l'opera buffa
9. Dallo stile galante allo stile classico; Franz Joseph Haydn
10. Wolfgang Amedeus Mozart
11. Ludwig van Beethoven

Bibliografia¹

- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. II, Roma, Armando, 2001, da p. 61.
- Elvidio Surian, *Manuale di Storia Della Musica Vol. 2, Dalla Musica Strumentale del Cinquecento al Periodo Classico*, Milano, Rugginenti, 1992.
- Elvidio Surian, *Manuale di Storia Della Musica Vol. 3, La Musica Strumentale e il Teatro d'Opera*, Milano, Rugginenti, 1993, pp. 5-47.
- Riccardo Allorto, *Nuova Storia della musica*, Milano, Ricordi, 2005.

Per gli studenti cinesi si consiglia di affiancare: Alessandra Montali, Alessandra Vaccarone, *Storia della musica Occidentale*, Roma, Anicia, 2023.

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, esempi di edizioni) saranno forniti dal docente durante le lezioni.

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in *Power Point* o relazione, costituirà parte integrante dell'esame.

¹ Il docente indicherà a inizio anno quale manuale adotterà come principale e quale di supporto (quest'ultimo può anche cambiare a discrezione del docente)



Diploma accademico di I livello
A.A. 2023/2024

STORIA E STORIOGRAFIA DELLA MUSICA 3 - TSM

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	30	3

Programma di studio

Il corso si propone di approfondire alcune delle principali tematiche inerenti alla storia della musica fra l'Ottocento e la prima metà del Novecento.

La discussione verterà sugli aspetti storici in relazione alle fonti, alla loro trasmissione e interpretazione, alla continuità della tradizione, ai generi, alle forme, agli autori, con specifica cura per gli ascolti e per il commento dei brani musicali.

Gli argomenti si articolano e strutturano secondo lo schema seguente:

Premessa: i caratteri del Romanticismo musicale

- L'Opera italiana tra Sette e Ottocento: Gioachino Rossini
- L'Opera italiana dell'Ottocento: Donizetti, Bellini, Giuseppe Verdi
- I primi romantici: Carl Maria von Weber e Franz Schubert, Mendelssohn, Schumann e Chopin
- Musica teatralizzata e a programma: Berlioz e Liszt
- Richard Wagner e il "dramma musicale"
- Il sinfonismo tedesco della seconda metà dell'Ottocento: da Brahms a Mahler
- I nazionalismi in musica nell'Ottocento
- Francia e Italia tra Otto e Novecento
- La Scuola musicale di Vienna (Schoenberg, Berg e Webern), l'atonalità attraverso la dodecafonia e il serialismo
- Stravinskij e il Neoclassicismo
- Dopo la Seconda guerra mondiale: Darmstadt e le avanguardie musicali

Bibliografia¹

- Mario Carrozzo, Cristina Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, vol. III, Roma, Armando, 1999.
- Elvidio Surian, *Manuale di Storia Della Musica Vol. 3, La Musica Strumentale e il Teatro d'Opera*, Milano, Rugginenti, 1991, da p. 49.
- Elvidio Surian, *Manuale di Storia Della Musica Vol. 4, Il Novecento*, Milano, Rugginenti, 1993.
- Riccardo Allorto, *Nuova Storia della musica*, Milano, Ricordi, 2005.

Per gli studenti cinesi si consiglia di affiancare: Alessandra Montali, Alessandra Vaccarone, *Storia della musica Occidentale*, Roma, Anicia, 2023

Altri materiali (riproduzioni, fac-simile, esempi di edizioni) saranno forniti dal docente durante le lezioni

Tipologia di verifica/Modalità di esame

L'esame si svolgerà in forma orale con l'esposizione di alcuni contenuti delle lezioni.

Il lavoro di ricerca personale, presentato in *Power Point* o relazione, costituirà parte integrante dell'esame.

¹ Il docente indicherà a inizio anno quale manuale adotterà come principale e quale di supporto (quest'ultimo può anche cambiare a discrezione del docente)

CONSERVATORIO DI MUSICA “NICOLA SALA” BENEVENTO



ANNO ACCADEMICO 2023-2024

STORIA DELLA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI BIENNIO

CODM/04

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	24	3

CONTENUTI DEL CORSO:

L'universo artistico di Pasolini, dalla letteratura al cinema, in un continuo mescolarsi di poesia e musica, parole e musica, immagini e musica.

TESTI DI RIFERIMENTO:

A) Dispense fornite dal docente.

FORMA DI VERIFICA:

(Esame scritto/orale)

Discussione orale di una tesina scritta relativa a una composizione musicale, in rapporto alle immagini, concordata preventivamente con il docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenza degli argomenti delle lezioni e capacità di esporre il contenuto dell'elaborato in maniera organica e originale. L'elaborato scritto sarà valutato per l'impostazione scientifica, per la sua forma, per la rilevanza del tema prescelto, per la scrittura e per l'equilibrio tra le sue parti.

CONSERVATORIO DI MUSICA “NICOLA SALA” BENEVENTO



ANNO ACCADEMICO 2023-2024

STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA BIENNIO 1

CODM/04 - ORE 24

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore corso	CFA
Di base	Lezione collettiva	80%	24	3

CONTENUTI DEL CORSO:

- A) Tipologie di testo musicologico scientifico e divulgativo (saggio, edizione critica, recensione, programma di sala, etc.).
- B) Strumenti metodologici di base e norme redazionali, indispensabili per la stesura dell'elaborato finale.

TESTI DI RIFERIMENTO:

- A) GIANMARIO MERIZZI, *La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica*, Bologna, CLUEB, 1996.
PETER WARD JONES, *Collezioni e biblioteche*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da Jean-Jacques Nattiez, vol. II: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 883-908;
MARGARET BENT, *Il mestiere del musicologo*, in *Enciclopedia della musica*, diretta da Jean-Jacques Nattiez, X: *Il sapere musicale*, Torino, Einaudi, 2002, pp. 575-590
- B) Dispense fornite dalla docente.

FORMA DI VERIFICA:

(Idoneità – Prova scritta/orale)

Lo studente presenterà un lavoro di ricerca, concordato con la docente, su uno degli argomenti trattati nel corso, dimostrando di conoscere e di riflettere sulle impostazioni formali che caratterizzano correnti ed autori del periodo considerato.

CRITERI DI VALUTAZIONE: conoscenza degli argomenti delle lezioni e capacità di esporre il contenuto dell'elaborato in maniera organica e originale. L'elaborato scritto sarà valutato per l'impostazione scientifica, per la sua forma, per la rilevanza del tema prescelto, per la scrittura e per l'equilibrio tra le sue parti.